



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

D.L.91/2014 – D.L. 133/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 - Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016 del servizio di taglio della vegetazione fluviale funzionale all'esecuzione dei rilievi topografici di dettaglio a supporto della progettazione esecutiva dell'intervento "Fiume Era Casse di espansione E1/ E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco –I Stralcio.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo Office automation	Lettera d'invito
B	NO	Cartaceo Office automation	Offerta

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATT-Regione sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a intervalli integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che l'art. 7, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, prevede che la Struttura di missione opera di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO – IST 052/2014) "Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia" e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che ai predetti fini la delibera CIPE ha inoltre individuato risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro costituite da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 111, della citata legge n. 147/2013 e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui al citato articolo 7, comma 8, del decreto-legge n. 133/2014;

CONSIDERATO altresì che, per assicurare un efficace utilizzo delle risorse e accelerare la realizzazione degli interventi la delibera CIPE n. 32/2015 ha previsto che una quota non superiore allo 0,5 per cento della sopra menzionata assegnazione di 450 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, possa essere destinata, in relazione alle effettive esigenze rappresentate dalle Regioni, a integrare la dotazione finanziaria dell'Azione di Sistema di cui alla delibera CIPE n. 62/2011;

VISTO che ai sensi dell'art. 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle

strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e della Costa quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento cod.istr.: 09IR012/G4 sul fiume Era “Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv.in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv.in L. 164/2014 –Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che con Decreto n. 9486 del 27.09.2016 “Individuazione gruppi di progettazione per gli interventi di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e Protezione Civile l’ing. Andrea Carli è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’intervento sul fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio – n. 09IR012/G4

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO che per l’intervento “Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio” occorre procedere all’affidamento di un servizio di taglio della vegetazione dell’alveo del Fiume Era interessate dalle opere strutturali di regolazione della suddetta cassa. Detta attività risulta indispensabile al successivo rilievo topografico di dettaglio dei luoghi, necessario alla progettazione esecutiva delle opere strutturali, e pertanto anche esso a supporto della fase progettuale in corso. Il servizio dovrà essere attuato avvalendosi di impresa specializzata, mentre l’attività di rilievo topografico sarà condotta con personale interno e strumentazione in dotazione al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

Ritenuto, dato l’importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento delle procedure, di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

Individuata, la procedura di scelta del contraente per l’esecuzione del servizio di taglio vegetazionale a supporto della progettazione dell’intervento sul “Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) - I° Stralcio”, nell’affidamento diretto con

richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'importo dell'affidamento è stimato inferiore ad € 40.000,00

Dato Atto per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto, ai fini dell'acquisizione del servizio in parola, ci si avvale della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana ;

Vista la lettera di invito prot. n. AOOGR/472575./D.060.030.035 del 22/11/2016 di richiesta di offerta economica all'operatore economico Quadrini Vitale per l'affidamento del sopra citato servizio, contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera "A", ed i relativi allegati: modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile, scheda di rilevazione dei requisiti e dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali.

Ritenuto di approvare la sopra citata lettera di invio (Allegato A)

Accertato che la documentazione compilata in tutte le sue parti, sottoscritta con firma digitale, presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dalla ditta Quadrini Vitale di Fauglia e specificamente:

- Scheda di rilevazione per l'affidamento diretto;
- offerta economica;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali ai sensi dell'art. 95, comma 10 del d.lgs. 50/2016

Vista l'offerta economica presentata dalla Ditta Quadrini Vitale di Fauglia, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", consistente nel ribasso del 8,69% (ottovirgolasessantannove%) valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi

Ritenuto di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

Dato Atto che i controlli previsti dall'art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 4/2016 hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

Ritenuto pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace relativamente al servizio di taglio della vegetazione fluviale di supporto all'effettuazione dei rilievi topografici funzionali alla redazione del progetto esecutivo delle opere denominate "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio", alla ditta Quadrini Vitale di Fauglia Via Val di Conella 8 P.IVA = 01107820506 per l'importo offerto di €9.400,00 oltre oneri della sicurezza per € 1.143,85 ed €2.319,65 per IVA 22% e quindi per complessive d € 12.863,50, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

Dato Atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. 50/2016;

Dato Atto che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore della ditta Quadrini Vitale di Fauglia in Via Val di Conella n. 8 (cod. ben. 53803) un impegno per la somma complessiva di € 12.863,50 a valere sul capitolo n. 11110 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

Visto il Protocollo di intesa "*Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche*" stipulato il 21 maggio 2015 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione contro il Dissesto Idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, richiamato nel sopra citato Accordo di Programma del 25 novembre 2015;

Vista la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l'intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all'art. 9 dell'Accordo di Programma del 2015;

Considerato che bozza di lettera di invito con i suoi allegati e della presente ordinanza è stata trasmessa ad ANAC con nota prot. n.449965/D.060.030.035 del 08/11/2016;

Considerato che ANAC con nota prot. n.0168104 del 14/11/2016 acquisita al protocollo della Regione Toscana al n. 460881 del 15/11/2016 ha espresso parere favorevole;

ORDINA

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/472575/D.060.030.035 del 22/11/2016 di richiesta di offerta economica alla ditta Quadrini Vitale di Fauglia, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A";
2. di approvare l'offerta economica presentata dalla ditta Quadrini Vitale di Fauglia, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari al ribasso del 8,69 % (ottovirgalesessantannove %) sull'importo a base di gara così come descritto in narrativa;
3. di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di taglio della vegetazione fluviale a supporto dell'effettuazione dei rilievi topografici funzionali alla redazione del progetto esecutivo delle opere denominate "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio", alla ditta Quadrini Vitale di Fauglia 56043 Via Val di Conella n. 8- Cod. Fisc.: QDR VTL 66°20 D510C, Partita IVA: 01107820506, per l'importo complessivo di € 12.863,50 di cui € 10.543,85 quale corrispettivo dei lavori ed € 2.319,65 per I.V.A. 22%;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;
5. di dare atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;

6. di impegnare la somma complessiva di € 12.863,50a favore dell'operatore Quadrini Vitale, (cod. ben.2355) a valere sul capitolo n. 11110 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità Cod. Cig = 681543962E;

7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla ditta Quadrini Vitale di Fauglia con le modalità di cui all'articolo 8 Contenuto prestazionale del servizio della lettera di invito; ;

8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Francesco PISTONE

Il Direttore
Giovanni MASSINI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI